Rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2025-2027, con riferimento alla regione Piemonte

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	272	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2022-2024, con riferimento alla regione Piemonte, per interventi di restauro della cappella di San Pantaleone a Boccioleto e della cappella denominata del trasporto del sacro monte di Oropa a Biella.	
Norma di riferimento:	Articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190	
	Senato	**Camera**
Date:		
annuncio:	29 giugno 2025	29 maggio 2025
assegnazione:	29 maggio 2025	29 maggio 2025
termine per l'espressione del parere:		18 giugno 2025
termine per l'emanazione dell'atto:	18 giugno 2025	
Commissioni competenti:	Senato - 7ª Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport	VII Cultura

Presupposti normativi

L'atto in esame è stato trasmesso ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità per il 2015).

In particolare, il citato comma 9, al fine di assicurare risorse stabili alla tutela del patrimonio culturale (esigenza direttamente discendente dall'art. 9 della Costituzione), ha istituito nello stato di previsione del Ministero della cultura (allora denominato Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) il **Fondo per la tutela del patrimonio culturale**.

Il comma 10, del medesimo articolo 1 della legge n. 190 del 2014 dispone che le risorse del Fondo siano utilizzate nell'ambito di un **programma triennale che il Ministero della cultura trasmette al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile - CIPESS, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari**.

Si ricorda che il CIPE, cui fa riferimento testuale tale disposizione, ha assunto la denominazione di CIPESS – a decorrere dal 1° gennaio 2021 - ex art. 1-*bis* del decreto-legge n. 111 del 2019.

Il programma individua gli interventi prioritari da realizzare, le risorse agli stessi destinate e il relativo cronoprogramma, definendo contestualmente le modalità di definanziamento in caso di mancata attuazione degli interventi programmati.

Il comma 10 prescrive inoltre che il programma deve essere attuato in coerenza con il d.lgs. 228/2011 e il d.lgs. 229/2011 che contengono, rispettivamente: disposizioni in materia di valutazione degli investimenti relativi alle opere pubbliche; disciplina delle procedure per il monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, nonché per la verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti.

Seguendo la procedura prevista per la predisposizione del programma, **gli schemi di rimodulazione dello stesso - come il provvedimento in esame - sono trasmessi al Parlamento per il parere**.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno, è trasmesso al CIPESS il programma aggiornato, corredato della puntuale indicazione dello stato di attuazione degli interventi, in termini di avanzamento fisico e finanziario.

Le somme programmate sono stanziate sul capitolo 8099 dello stato di previsione del Ministero della cultura, piano gestionale 1 (Fondo per la tutela del patrimonio culturale) e piano gestionale 3 (quota ripartita del Fondo investimenti).

Si segnala che la legge n. 207 del 2024 (legge di bilancio per il 2025), ha operato un definanziamento del Fondo in questione pari a complessivi 170,6 milioni di euro sul triennio (103,9 per il 2025, 31,8 per il 2026, 34,9 per il 2027), sia tramite una variazione di Sezione II, sia tramite il concorso del Ministero alla spending review di cui all'articolo 1, comma 870, e al connesso Allegato IV della medesima legge di bilancio.

Le programmazioni triennali 2022-2024 e 2025-2027

Il DM 18 luglio 2022 reca l'approvazione del **programma triennale 2022-2024** del Fondo per la tutela del patrimonio culturale. Per un approfondimento, si rinvia al relativo dossier di documentazione sul corrispondente atto del Governo 394 della XVIII legislatura.

Il ciclo di programmazione 2022-2024 prevedeva risorse pari a €614.000.000 sul triennio (€ 128.000.000 per l'anno 2022, € 246.000.000 per il 2023 ed € 240.000.000 per il 2024). Tali risorse, programmate dal decreto ministeriale n. 289 del 18 luglio 2022, si sommano, limitatamente alle annualità 2022 e 2023, a quelle già precedentemente programmate tramite il decreto ministeriale n. 450 del 16 dicembre 2021.

Per quanto concerne la programmazione 2022-2024, nel corso della XIX legislatura sono state approvate due rimodulazioni con riferimento alla Regione **Campania** (A.G. n. 224) e alla Regione **Abruzzo** (A.G. n. 225).

Sullo schema del predetto decreto ministeriale (A.G. n. 394) era stato espresso parere favorevole, da parte della VII Commissione cultura della Camera dei deputati, il 29 giugno 2022, con l'osservazione che il Governo valutasse, per il futuro, un incremento dei fondi destinati alla tutela del patrimonio culturale al fine di ridurre il divario tra il numero delle richieste di intervento e l'ammontare degli stanziamenti. La 7ª Commissione del Senato istruzione e beni culturali aveva espresso, il 5 luglio 2022, parere favorevole su tale programmazione 2022-2024 con le seguenti osservazioni: "si esprime l'auspicio che la trasmissione alle Camere dell'annuale schema di approvazione del programma per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale possa essere, in futuro, ulteriormente anticipata; si ribadisce l'invito al Governo, già formulato in anni precedenti, a integrare il decreto in titolo con il cronoprogramma degli interventi di cui all'articolo 1, comma 10, della legge n. 190 del 2014; si invita il Governo ad impegnare maggiori risorse umane e finanziarie per la tutela del patrimonio culturale e a garantire il monitoraggio qualitativo degli interventi, informando le Commissioni parlamentari degli esiti degli interventi di tutela del patrimonio culturale".

Il DM 31 gennaio 2025 reca l'approvazione della **programmazione 2025-2027** del Fondo medesimo. Per un approfondimento, si rinvia al relativo dossier di documentazione sul corrispondente atto del Governo 241 della XIX legislatura.

L'importo complessivo previsto per il triennio 2025-2027 è di € 520.000.000, di cui € 130.000.000 per il 2025, € 150.000.000 per il 2026 ed € 240.000.000 per il 2027. L'importo in parola è ripartito fra gli interventi ammessi al finanziamento, inseriti nell'elenco allegato al suddetto decreto.

Sullo schema del predetto decreto ministeriale (A.G. n. 241), la VII Commissione della Camera ha espresso parere favorevole nella seduta del 15 gennaio 2025; anche la 7a Commissione del Senato ha espresso parere favorevole nella seduta del 15 gennaio 2025.

Il 29 maggio 2025 sono stati assegnati contemporaneamente alle commissioni "cultura" di Camera e Senato **quattro** schemi di decreto ministeriale che recano rimodulazioni alla programmazione **2022-2024** e **uno** schema di decreto ministeriale recante rimodulazione della programmazione **2025-2027**. Essi sono:

- Atto del Governo n. **268**, recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2022-2024, con riferimento alla regione **Toscana**;
- Atto del Governo n. **269**, recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2022-2024, con riferimento alla regione **Piemonte**, per la sostituzione degli impianti di elevazione della **Biblioteca nazionale universitaria di Torino**;
- Atto del Governo n. **270**, recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2022-2024, con riferimento alla regione **Piemonte**, per la messa in sicurezza dei soffitti della sala letture della **Biblioteca nazionale universitaria di Torino;**

- Atto del Governo n. **271**, recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2022-2024, con riferimento alla regione **Piemonte**, per interventi di restauro della **cappella di San Pantaleone a Boccioleto e della cappella denominata del trasporto del sacro monte di Oropa a Biella**
- Atto del Governo n. **272** (oggetto del presente *dossier*), recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2025-2027, con riferimento alla regione **Piemonte.**

Contenuto

Lo schema di decreto in esame (A.G. n. 272) propone una rimodulazione - senza oneri aggiuntivi - delle risorse del programma **2025-2027**, relativamente alla regione **Piemonte**, per un **importo complessivo di 52.900,00 euro**.

La rimodulazione prevede:

- la **riduzione** di 52.900,00 euro degli stanziamenti, per l'anno **2025**, destinati ad interventi per la Chiesa cimiteriale detta "Chiesa vecchia" di Viggiona; lo stanziamento destinato a tale intervento viene quindi rideterminato in 47.100 euro.
- **uno stanziamento,** pari alla stessa somma di 52.900,00 euro per il **2025**, destinato a interventi di restauro dei dipinti su tela di Filippo Abbiati, "Storie di San Lorenzo al Pozzo"; tale intervento non gode di finanziamenti per il 2025 a legislazione vigente.

La **relazione** di accompagnamento allo schema di decreto evidenzia come la rimodulazione è stata proposta dal Segretariato Regionale per il Piemonte, a seguito della mancata reiscrizione in conto competenza per il 2025, con la legge di bilancio, di economie di spesa. Si rammenta che l'art. 30, co. 2, lett. b) della legge di contabilità n. 196/2009 stabilisce che con la Sezione II della legge di bilancio si può provvedere alla reiscrizione nella competenza degli esercizi successivi delle somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio, relative ad autorizzazioni di spesa in conto capitale a carattere non permanente.

Il prospetto che segue illustra la rimodulazione proposta dallo schema di decreto in esame.

Descrizione intervento	Comune	Cap.	Anno	Importo originario	Riduzione o incremento	Importo rimodulato
Chiesa cimiteriale detta "Chiesa vecchia" di Viggiona - Interventi di messa in sicurezza e consolidamento del battistero, restauro dei dipinti murali e degli stucchi del catino absidale e delle superfici decorate degli altari laterali e del battistero, restauro di parte del paramento murario esterno	Trarego Viggiona (VCO)	8099/1	2025	100.000,00	-52.900,00	47.100,00
Filippo Abbiati, storie di San Lorenzo al pozzo, dipinti su tela - Intervento di restauro conservativo delle tele	Novara	8099/1	2025	0	+52.900,00	52.900,00

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche su questioni istituzionali, giustizia e cultura	Studi1@senato.it - 066706-2451	𝕏 SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Cultura	st_cultura@camera.it - 066760-3255	𝕏 CD_cultura

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
CU0158